

Strada spianata alle bioraffinerie

I ministri dell'Ambiente e dello Sviluppo economico firmano il regolamento che semplifica l'iter autorizzativo.

10 ottobre 2013 19:17

Il Ministro allo Sviluppo economico Flavio Zanonato lo aveva anticipato ieri agli intervenuti alla [cerimonia di inaugurazione della bioraffineria Mossi&Ghisolfi di Crescentino](#): il regolamento interministeriale sulle bioraffinerie sarebbe stato firmato nel pomeriggio, e così è stato. Il provvedimento, che porta in calce anche la firma del Ministro all'Ambiente Andrea Orlando, vuole promuovere la costruzione di nuovi impianti di bioraffinazione in Italia rendendo più semplice e definito l'iter burocratico per ottenere i permessi e le autorizzazioni.



«Questo decreto - ha spiegato Zanonato - semplifica notevolmente le procedure per giungere alle autorizzazioni degli impianti di produzione di biocarburanti, le cosiddette bioraffinerie, col duplice scopo di promuovere queste produzioni in Italia e di facilitare gli investimenti nel settore, consentendo di estendere ad altri siti le esperienze costruttive e di esercizio acquisite in impianti già autorizzati».

«Ora ci attendiamo la concreta individuazione dei nuovi siti dove realizzare tali impianti e la partenza dei nuovi investimenti che il settore ha indicato come fattibili subito e che sono stati a base della decisione del Governo di introdurre questa forte accelerazione dei processi autorizzativi», ha aggiunto il Ministro.

«L'esigenza di emanare un decreto che fissi norme certe per le bioraffinerie, con particolare focalizzazione verso quelle che ottimizzano la produzione di biocarburanti di seconda generazione» ha sottolineato il Ministro dell'Ambiente Andrea Orlando «in linea con le recenti norme comunitarie che stanno spingendo verso la limitazione dell'utilizzo dei biocarburanti tradizionali».

«Il ricorso a questa tipologia di biocarburanti» ha concluso il titolare dell'Ambiente «è la soluzione per arrivare al raggiungimento del target del 10% al 2020 previsto dalla direttiva europea. Il Governo sta lavorando per attuare il piano, approvato nei mesi scorsi dal Cipe, per la decarbonizzazione dell'economia e la riduzione delle emissioni di CO2, incentivando misure finalizzate appunto alla promozione delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica, della mobilità a basse emissioni, della chimica verde e dei biocarburanti di seconda generazione».